

VIGNOLE BORBERA Solidarietà

Grande successo per l'iniziativa 'Uniti per Genova'



Francesca Martello

■ Sabato scorso ha preso il via la staffetta 'Uniti per Genova', l'iniziativa ideata e fortemente voluta dalle due valborberine Simona Calvi e Monica Marciano. Hanno affittato un pullman delle Autolinee Val Borbera per portare più gente possibile a Genova, nel quartiere Certosa, a fare visita e acquisti nei negozi e nelle varie attività commerciali fortemente colpite da un periodo di crisi dopo il crollo del Ponte Morandi.

Come avevamo già anticipato sulle pagine del nostro settimanale, l'iniziativa è partita dalle due amiche che, chiacchierando fra loro e ricordando quel terribile 14 agosto, hanno deciso di organizzare qualcosa per donare un aiuto concreto ai commercianti della zona colpita dall'incidente. Così hanno pensato «perché non organizzare una gita nel quartiere, invitando più gente possibile, per fare acquisti natalizi e ristorarsi presso i diversi locali presenti nella zona?». Sanno benissimo che si tratta di «una goccia in mezzo al mare», come loro stesse hanno definito, ma si augurano che questa iniziativa venga apprezzata e riproposta anche da altri comuni limitrofi. Sabato mattina il pullman è partito da Cabella e ha effettuato le fermate nei comuni di Borghetto, Vignole e Arquata. Erano sessan-

tate le persone, provenienti dalla Val Borbera e dalla Valle Scrivia, che sono salite per passare la giornata a Genova e arrivati nel capoluogo ligure sono stati accolti dal Consigliere comunale Michele Versace e da una rappresentanza dei commercianti del quartiere Certosa.

Questi ultimi hanno preparato delle cartine della zona fortemente colpita dal crollo del ponte con indicate tutte le attività commerciali presenti, una sorta di mappa in stile Outlet, per poter scegliere quali negozi visitare e dove fermarsi per pranzare o per break e spuntini.

Una giornata piacevole, all'insegna dello svago e dell'allegria, ma con quella nota amara del ricordo di una tragedia che ha colpito tutti profondamente e mai si dimenticherà. «La nostra idea - spiegano Simona Calvi di Vignole e Monica Marciano di Borghetto - ha avuto molto successo. Siamo riuscite a coinvolgere anche gli amici della vicina Valle Scrivia. Siamo tutti legati in modo particolare a cultura e tradizioni genovesi e, pertanto, vogliamo dare una mano ai commercianti della loro città». E proprio per questo motivo l'iniziativa è stata definita, ed è diventata a tutti gli effetti, una staffetta «fin da quando l'abbiamo ideata avevamo chiesto alle persone di aiutarci a dif-

fondere e condividere l'iniziativa in modo che associazioni, enti, istituzioni potessero seguire l'idea e organizzare altre giornate di questo tipo per dare un aiuto concreto a queste persone che hanno perso tanto con il crollo del ponte». Simona e Monica si sono quindi presentate a Genova con la riproduzione della Lanterna in legno, simbolo della Superba, alta circa sessanta centimetri realizzata da un artista Oviedo Cabella, appassionato di lavorazioni lignee.

Un omaggio sicuramente per la città, ma soprattutto il simbolo della continuazione. Sì perché 'Uniti per Genova' non si ferma qui, ogni mese verrà organizzata una gita fino alla realizzazione del nuovo ponte e del ripristino della viabilità nel quartiere Certosa.

E sono già state fissate le prime date. Il 15 dicembre grazie all'agenzia Viar Viaggi di Serravalle, il 19 gennaio sarà la volta della Croce Rossa sempre di Serravalle, mentre a febbraio la Croce Verde di Arquata.

Non si può esimere dal fare i complimenti a Simona e Monica per il loro impegno e il loro cuore e oltre a loro, anche a tutti coloro che hanno partecipato e parteciperanno. Un bellissimo gesto di solidarietà per chi, purtroppo, sta attraversando momenti molto duri, con la speranza che piano piano questa orribile tragedia lasci solo un triste ricordo lontano.

